



IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il *“Regolamento d'Ateneo per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei Ricercatori con contratto a tempo determinato”*, emanato con Decreto rettorale n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con Decreto rettorale n. 1160 del 14 maggio 2019;

VISTO il Decreto ministeriale 10 agosto 2021, n. 1062 finalizzato a dare attuazione al Programma Operativo Nazionale (PON) *“Ricerca e Innovazione”* 2014-2020 a valere sulle risorse FSE-REACT EU per il conseguimento dell'obiettivo tematico *“Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”* ed il relativo *“Disciplinare di attuazione PON “Ricerca e Innovazione”*;

VISTO il Decreto rettorale n. 2450 del 29 ottobre 2021, con il quale, tenuto conto della stringente tempistica definita dal Ministero, è stata autorizzata l'applicazione di specifici termini procedurali, in deroga alla normativa regolamentare vigente, relativamente alle procedure pubbliche selettive finalizzate al reclutamento dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse del PON *“Ricerca e Innovazione”* 2014-2020 (*Decreto ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021*);

VISTO il Decreto rettorale n. 2451 del 29 ottobre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo in data 29 ottobre 2021, il cui avviso è stato pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale n. 86, rettificato con Decreto rettorale n. 2522 del 5 novembre 2021, con il quale sono state indette le procedure pubbliche selettive per il reclutamento di n. 56 ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. e, tra queste, in particolare, la procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., Area Green (*regime di impegno a tempo definito*) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, per il settore concorsuale 08/D1 – *Progettazione Architettonica* e settore scientifico disciplinare ICAR/14 – *Composizione architettonica e urbana* (Rif.1786);

VISTO il Decreto rettorale n. 2749 del 22 novembre 2021, pubblicato in data 22 novembre 2021, di nomina della commissione esaminatrice della suddetta procedura selettiva;

VISTO il Decreto rettorale n. 50 dell'11 gennaio 2022 di sostituzione di uno dei componenti della commissione esaminatrice della suddetta procedura selettiva;

VISTA la nota del 27 gennaio 2022, con la quale la Prof. Antonella Falzetti ha comunicato di astenersi dal ruolo di commissario della procedura sopra citata (Rif 1786) ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ed in particolare dell'articolo 7;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, assunta nella seduta del 31 gennaio 2022, con la quale, preso atto dell'impossibilità di concludere la procedura nei tempi previsti dal Decreto ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021 e, quindi, di accedere – sia pure potenzialmente – al beneficio del finanziamento di cui al suddetto Decreto ministeriale, riscontrata la mancanza di disponibilità da parte del Dipartimento ad individuare una diversa copertura finanziaria della posizione messa a bando, è stato manifestato il non interesse al prosieguo dei lavori della commissione esaminatrice della procedura



pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., Area Green (*regime di impegno a tempo definito*) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, per il settore concorsuale 08/D1 – *Progettazione Architettonica* e settore scientifico disciplinare ICAR/14 – *Composizione architettonica e urbana* (Rif.1786);

VISTO l'art. 21 *quinquies* della legge n. 241 del 1990, ai sensi del quale: “*per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti*”;

CONSIDERATO che la giurisprudenza amministrativa ha ribadito che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione atteso che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, si può provvedere alla revoca per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto e, quindi, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico (cfr. *ex multis* Consiglio di Stato, sezione III, 1° agosto 2011 n. 4554) e che il potere di revoca esige solo una valutazione di opportunità seppure ancorata alle condizioni legittimanti dettagliate all'art. 21 *quinquies* della legge n. 241 del 1990, sicché il valido esercizio dello stesso resta comunque rimesso a un apprezzamento ampiamente discrezionale dell'Amministrazione procedente (Consiglio di Stato, sezione III, 29 novembre 2016, n. 5026);

TENUTO CONTO che la citata procedura pubblica selettiva, sulle quale si ritiene opportuno intervenire in autotutela ai sensi del citato art. 21 *quinquies* della legge n. 241 del 1990, non si è perfezionata con l'adozione della graduatoria, essendosi svolta unicamente la fase preliminare e che non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

RAVVISATA la sussistenza, nel caso di specie, dei presupposti di legge che consentono di procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge n. 241 del 1990, stante il verificarsi di situazioni di fatto non prevedibili al momento dell'indizione della procedura, ed effettuata la dovuta comparazione con eventuali interessi confliggenti e, in particolare, con l'interesse dei destinatari degli atti oggetto di revoca;

RITENUTO opportuno, pertanto, in ossequio ai principi di buona amministrazione, procedere, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge n. 241 del 1990, alla revoca del Decreto rettorale n. 2451 del 29 ottobre 2021 limitatamente alla procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., Area Green (*regime di impegno a tempo definito*) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, per il settore concorsuale 08/D1 – *Progettazione Architettonica* e settore scientifico disciplinare ICAR/14 – *Composizione architettonica e urbana* (Rif.1786);

DECRETA

Art. 1 – Per le motivazioni esposte in premessa, il Decreto rettorale n. 2451 del 29 ottobre 2021, limitatamente alla procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., Area Green (*regime di impegno a tempo definito*) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, per il settore concorsuale 08/D1 – *Progettazione Architettonica* e settore scientifico disciplinare ICAR/14 – *Composizione architettonica e urbana* (Rif.1786), è revocato e, per l'effetto, sono revocati tutti gli atti consequenziali.



Art. 2 – L’avviso di revoca della procedura pubblica selettiva di cui al precedente articolo sarà pubblicizzato sulla Gazzetta ufficiale – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami.

Art. 3 – Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell’Ateneo ed è pubblicato sul sito dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” all’indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/contenuto/procedure_pubbliche_selettive_per_il_reclutamento_di_n_56_ricercatori_con_contratto_a_tempo_determinato_ai_sensi_della

IL RETTORE

(Prof. Orazio Schillaci)